

NEL PROFUMO DEL VANGELO CON L'ODORE DELLE PECORE

Carissimi catechiste e catechisti, con il mese di febbraio entriamo in una «nuova» Quaresima, per prepararci a celebrare la pienezza del mistero cristiano nella Pasqua di Gesù che muore e risorge per noi. Egli compie, oggi, la sua consegna e offerta al Padre, assumendo tutte le realtà nostre e della società attuale, nella loro valenza positiva (gioie, speranze, solidarietà, condivisione...) e negativa (inequità, individualismo, violenza, guerre...). Ma c'è un popolo, ci sono persone e noi stessi che gridiamo al Dio della vita, perché segnati da sofferenze: disastri ambientali; perdita di persone care, di beni; mancanza di lavoro; bullismo di cui siamo autori o vittime; famiglie disastrose, femminicidi... Da più parti sale il grido: «Dov'è Dio?» o, piuttosto: «Dov'è l'uomo?». Dio c'è e si presenta, oggi a noi, in Gesù, nelle vesti del *Buon Pastore* che va in cerca delle «sue pecore» e agisce sempre allo stesso modo, come descrive Ezechiele: «Io stesso cercherò le mie pecore, le radunerò dai luoghi dove erano disperse, le condurrò ai pascoli e le farò riposare; fascierò quella ferita e curerò quella malata...» (cfr. 34,11-17); fino a dare la vita per noi, per il nostro benessere integrale.

In questa linea *Gesù spinge noi*: ci invita ad andare, con amore, tenerezza e misericordia, alla ricerca delle persone, per risollevarle dalle loro situazioni di prostrazione e comunicare «il profumo del Vangelo» (EG 39), la bellezza dell'amore del Signore (EG 36,42,151). È quanto rimarca papa Francesco, con un'immagine plastica e forte: «La comunità evangelizzatrice si mette mediante opere e gesti nella vita quotidiana degli altri, accorcia le distanze, si abbassa fino all'umiliazione..., e assume la vita umana, toccando la carne sofferente di Cristo nel popolo. Gli evangelizzatori hanno così «odore di pecore» e queste ascoltano la loro voce» (EG 24). Non solo, ma la stessa «intimi-

tà della Chiesa con Gesù è un'intimità itinerante, e la comunione si configura essenzialmente come *comunione missionaria*» (EG 23). Francesco, che sta aprendo nuovi orizzonti alla Chiesa, ci sollecita a una *missionarietà itinerante*: a uscire dalle «nostre» sicurezze, per comunicare con gesti e parole illuminate l'amore infinito di Dio Padre, che si compie in Gesù per la potenza dello Spirito Santo, e si riversa su di noi, in noi, con la sua forza trasformativa. Così, attratti e trasformati dalla Trinità, ci rendiamo vicini e accompagnatori, soprattutto di coloro che ci sono affidati, attenti alle loro esigenze e valorizzando le diverse vie comunicative, anche quelle offerte dal web, per vivere «una vera esperienza di incontro, fraternità e solidarietà fra tutti» (EG 87). **Buona Quaresima nel profumo di Gesù e con l'odore delle pecore.**

PERCORSO DI FEBBRAIO

Dio-pastore cerca la pecorella smarrita e gioisce per il ritrovamento: non vuole che nessun piccolo si perda, come ben espresso in copertina (*Le parabole di Gesù*);

- *l'itinerario con i genitori* fa mettere nei panni di Dio-Pastore, per relazionarsi e agire come Gesù;
- *con i fanciulli* conduce a sperimentare Dio, Padre misericordioso, che ci ama e ci accoglie sempre;
- *con i ragazzi* aiuta a riconoscere il proprio peccato, a interiorizzare il «Confesso» e ad accogliere l'abbraccio del Signore nel sacramento del perdono;
- *il segno* è «il Pastore-Buono», da completare.
- *La Parola...* è sulla «tecnica interpellante» di Gesù.
- *L'itinerario battesimale*, con «il poster dell'abbraccio di Dio», fa scoprire la sua tenerezza verso i piccoli.
- *Nei sussidi* si offre una sacra rappresentazione su passione e morte di Gesù, come vissuta dai presenti.
- *Gli altri contributi* focalizzano: una catechesi con risultati scadenti, che interPELLa; il Vangelo della domenica da attuare nella vita, con dinamiche e attività da realizzare; narrazione autobiografica e tecniche narrative; i bisogni del preadolescente; inclusione in parrocchia dei ragazzi sordi; scuola di catechesi per nonni/e; Giornata nazionale per la vita.